

Indice trimestrale dei tempi di pagamenti I Trimestre 2025			
Descrizione		Valore annuale	Indice trimestrale
•al numeratore: la somma degli importi di tutte fattura pagate nel periodo di riferimento (trimestre o anno) moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento agli operatori (va inserito un valore negativo nel caso in cui il pagamento avvenga in anticipo sulla data di scadenza della fattura);		1.416.870	7
al denominatore: la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento (trimestre o anno).		201.240	

L'articolo 9 del Dpcm disciplina le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti. Queste modalità devono essere seguite sia nel calcolo dell'indicatore annuale, sia nel calcolo di quello trimestrale.

L'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il decreto, poi, chiarisce quali sono le modalità di definizione delle informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore.

Occorre innanzitutto individuare le transazioni commerciali che rientrano nel calcolo dell'indicatore. Queste sono intese come i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo.